

NIDO D'INFANZIA

Comunale Crapa Pelata

Di Landriano



CARTA DEI SERVIZI
ANNO EDUCATIVO 2018/2019

INDICE

Premessa.....	pag. 5
Principi Fondamentali.....	pag.6
Destinatari-Ricettività-Organizzazione dei Gruppi.....	pag.7
Tipologia di frequenza.....	pag.8
Il Personale.....	pag.9
La Formazione.....	pag.9
Gli Spazi al Nido.....	pag.9
L'Ambientamento.....	pag.12
La Giornata al Nido.....	pag.13
La Quotidianità al Nido.....	pag.14
Cosa occorre portare.....	pag.17
Iniziative per le Famiglie.....	pag.17
Domanda di Iscrizione.....	pag.20
Rinunce e Dimissioni	pag.21
Fasce Orarie e Rette di Frequenza.....	pag.22
Gli Organi di Gestione.....	pag.24
La Rete Territoriale.....	pag.25
La Qualità del Servizio.....	pag.25
Regolamento Sanitario.....	pag.26
Calendario Anno Educativo.....	pag.27
Indirizzi Utili.....	pag.28

PREMESSA

L'asilo nido rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo. La valenza pedagogica del nido e dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti.

Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la **centralità del bambino** come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la **centralità della famiglia** come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo. Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.



PRINCIPI FONDAMENTALI

Stripes Cooperativa Sociale, definisce un sistema di regole e garanzie che consentano la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge, la Cooperativa garantisce i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza:

E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche. E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento anche per bambini portatori di handicap.

Imparzialità e rispetto:

Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza:

La Cooperativa definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

Partecipazione:

E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità:

E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario educativo, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia:

Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, la Cooperativa si impegna a garantire:

- L'accesso ai propri servizi a tutti coloro che ne hanno bisogno nell'ambito del territorio servito dalla Cooperativa.
- L'informazione sulle modalità della erogazione del servizio.
- La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- Il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente.
- La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI -RICETTIVITA'-ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

Il nido comunale Crapa Pelata è rivolto alle famiglie e ai bambini dai sei mesi ai tre anni di età, è autorizzato ad accogliere un numero massimo 60 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% e garantisce il rapporto educatore/bambini nel rispetto della normativa vigente.

La possibilità di interagire in piccoli gruppi è decisiva per garantire un clima sereno e un'organizzazione della giornata educativa che consenta di modulare comunicazioni e relazioni fortemente individualizzate.

L'organizzazione interna del nido prevede infatti una divisione dei bambini in gruppi creati utilizzando i criteri della stabilità delle relazioni, della tendenziale omogeneità dell'età e del numero dei bambini.

In particolare sono previsti tre gruppi:

- Indicativamente sala piccoli dai sei ai 12/15 mesi
- Indicativamente sala medi dai 12/15 ai 24 mesi
- Indicativamente sala grandi da 24 a 36 mesi

Tali gruppi si rapportano tra di loro in modo aperto e flessibile così da consentire attività di piccolo e grande gruppo o interventi individualizzati.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il nido comunale Crapa Pelata si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie.

In particolare offre le seguenti possibilità:

TEMPO CORTO	TEMPO NORMALE	TEMPO LUNGO
FREQUENZA dalle ore 7,30 alle ore 13,00	FREQUENZA dalle ore 7,30 alle ore 16,00	FREQUENZA dalle ore 7,30 alle ore 18,00

Per una migliore organizzazione del servizio si chiede di avvertire telefonicamente, entro le ore 9,30 il personale educativo qualora il bambino sia assente o anche nel caso in cui vi siano delle variazioni di orario (es.: ritardi, visite mediche...).



IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido.

La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Il personale presente sul servizio è composto da: un coordinatore, educatori, ausiliarie e una cuoca.

LA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi e obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento /formazione permanente intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale e eccezionale e si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore o da formatori esterni in base alla tematica.



GLI SPAZI AL NIDO

I bambini verranno accolti e vivranno al nido in spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Loris Malaguzzi, "...è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita".

Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.

Lo spazio al nido ha in sé una **delega educativa** nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere. Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza.

L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DI SALA PICCOLI



La relazione tra adulto e bambino con i più piccoli si consolida attraverso la comunicazione sensoriale, una comunicazione che non è immediata e spontanea, ma che è il risultato di un reciproco adattamento che si realizza attraverso contatto e vicinanza fisica. Lo spazio per le attività verrà dunque organizzato tenendo in considerazione l'importanza della relazione adulto/bambino, offrendo ampie possibilità di esplorazione e movimento.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DI SALA MEDI



Lo spazio per i medi è articolato in zone, alcune delle quali fisse, per dare sicurezza al bambino e favorirne orientamento e autonomia, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. L'organizzazione dello spazio deve permettere la libera espressione degli atteggiamenti del bambino di questa età, rendendo complementari aspetti apparentemente contraddittori, favorendo al contempo l'autonomia e la stabilità relazionale, la motricità e il riposo, l'isolamento e la collegialità.

CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO DI SALA GRANDI



In questa fascia d'età il bambino inizia ad usare il codice concettuale che gli permette di organizzare i primi sistemi simbolici, basandosi sulle percezioni e sensazioni che ha costruito negli anni precedenti. La relazione tra adulto e bambino si affianca a quella con i coetanei ed è importante che l'educatrice agevoli e sostenga tali relazioni. Lo spazio in una sala grandi deve poter essere per l'educatrice un valido aiuto in queste delicate operazioni promuovendo l'autonomia nelle relazioni tra pari e le esperienze laboratoriali e attività di tipo simbolico.

GLI SPAZI ESTERNI ALLE SALETTE: IL SALONE, I CORRIDOI, IL GIARDINO



Gli spazi esterni alle salette non sono da considerare meno importanti. Si possono ricavare piccoli o ampi spazi e strutturarli in modo da offrire al bambino un contesto aggiuntivo stimolante.

Il giardino in particolare rappresenta una miniera educativa. Lo spazio esterno deve offrire durante tutto l'anno, delle attrazioni speciali: fiori, foglie, frutti, che i bambini possono conoscere raccogliere, toccare,

soffermarsi a guardare. Accanto a questi stimoli è importante prevedere degli ambienti intimi, contenuti. La vita in giardino è un laboratorio delle intelligenze: dell'intelligenza percettiva, intuitiva, emotiva, sociale, estetica, cognitiva, creativa, pratica, corporea. Lo spazio, affinché possa promuovere tali possibilità, deve essere valorizzato all'interno della programmazione educativa e pensato ed arredato a misura di bambino.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO



L'inserimento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi

sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.

L'inserimento al nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.

La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, l'educatrice di riferimento incontra il o i genitori dei bambini che saranno successivamente inseriti in modo graduale in un gruppo di coetanei. Questo **primo colloquio** costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà educativa.

Per ambientamento graduale intendiamo un periodo in cui il vostro bambino "vive" con il genitore il nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi ritmi della giornata.

- ◆ Durante la **prima settimana** di ambientamento, che potrà svolgersi nella mattinata o nel pomeriggio, sarà necessario frequentare il nido un'ora circa.
- ◆ Durante la **seconda settimana**, con l'inserimento delle routine, i tempi di frequenza andranno ad aumentare gradualmente (dalle 2 ore il lunedì fino a raggiungere quasi l'intera giornata il venerdì).
- ◆ Durante la **terza settimana**, è previsto un orario di frequenza concordato rispetto alla fascia oraria scelta, (9,30-15,30 circa) in modo da tutelare ulteriormente i bambini durante i momenti di accoglienza e di uscita e per garantire la presenza degli educatori che hanno iniziato a costruire un legame relazionale con i piccoli utenti.

Conclusa la fase dell'ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

LA GIORNATA AL NIDO



La permanenza di un bambino al nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere, lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.

Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi".

Tutti i momenti della giornata al nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica. L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta a solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la

differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

LA QUOTIDIANITA' AL NIDO

La permanenza del bambino al nido è distinta da azioni e gesti che si ripetono quotidianamente, affinché tragga sicurezza non solo dalla presenza di figure di riferimento e dagli spazi noti e ben delineati, ma anche da una scansione di ritmi prevedibili, definiti **routines**.

Le *routines* prevedono:

- 7.30-9.30: l'accoglienza
- 9.30: un piccolo spuntino
- 10.00: l'attività
- 11.15-11.20: il momento del pranzo
- 12.45: il sonno
- 12.45-13.00: l'uscita per i bimbi che fanno il tempo corto
- 15.00-15.15: la merenda
- 15.45-16.00: l'uscita per i bimbi che fanno il tempo normale
- 16.30-18.00: l'uscita per i bimbi che fanno il tempo lungo



❖ L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.30, è il momento in cui il bambino si deve separare dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori.

❖ Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie "attività", diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco.

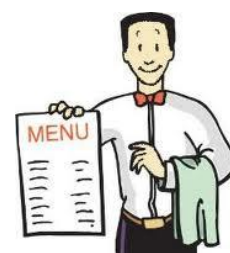
Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:

Attività di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, balli, palestra, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino....
Attività di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib....
Attività per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione di storie, canzoncine, filastrocche...
Attività per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, dei dottori.....
Attività COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione...
Attività GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage...

❖ Il pranzo



Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.15/11.20, rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo. I menù del nido sono elaborati con attenzione facendo riferimento alle tabelle dietetiche formulate da servizio igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ATS.



E' possibile richiedere ad inizio ambientamento, una "dieta speciale" per quei bambini con problemi di salute (con certificazione medica) o in base all'appartenenza religiosa.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di 1 giorno, periodo oltre il quale sarà richiesto un certificato medico.

Il nido è dotato di **cucina interna**: la cuoca oltre a cucinare i pasti, è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema di controllo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points)

La scelta di avvalersi di una cucina interna permette di promuovere una serie di azioni a garanzia di qualità del servizio:

- ❖ l'opportunità di proporre ai bambini cibo appena cucinato e sempre ad una temperatura adeguata
- ❖ la possibilità di andare incontro in modo attento e puntuale, alle scelte di svezzamento delle famiglie
- ❖ la garanzia di poter variare anche all'ultimo momento la dieta dei singoli bambini (ad esempio per situazioni di malessere improvviso e necessità di diete in bianco o per la presenza di un bambino giunto al nido oltre l'orario dell'ordine dei pasti)
- ❖ una maggiore autonomia nelle scelte legate alla presentazione e alla modalità di preparazione delle pietanze, contenute nel menù, al fine di rendere più appetibili possibile i piatti per i bambini
- ❖ la possibilità di offrire buffet, cene, merende per i momenti di intrattenimento "informale" con le famiglie (feste, laboratori...)

❖ Il cambio



Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e

rispettandone le esigenze.

❖ Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno. Verso le 15.15 è prevista la merenda.



❖ Il ritorno a casa

Dalle 15.45 in poi vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo in una sacca o zainetto con scritto il nome con all'interno:

- ✓ Un paio di calzature da interno o calze antiscivolo (da usare solo al nido)
- ✓ Un cambio completo da esterno (maglietta, felpa, pantaloni)
- ✓ Un cambio intimo (mutandine, body, calzine)

INOLTRE: Se il bambino usa il ciuccio o il biberon bisognerà portarne uno da usare al nido.



Non serve altro...

Pannolini, crema per arrossamenti, salviettine, sapone, bavaglie, asciugamani e lenzuola sono fornite dal nido...

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie nei confronti del nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire. Il nido rappresenta inoltre oggi per molti genitori un luogo dove il proprio figlio fa esperienze di alto valore educativo, cresce

attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini. Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.

Le serate tematiche

Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, psicopedagoga, psicologo...), consentano di condividere dubbi e domande sull'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc...; si occupino dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontino le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica...

al pronto soccorso in età pediatrica...

Thè e aperitivi pedagogici al nido

Vuole rappresentare un momento di "chiacchiera informale" con la pedagoga su tematiche educative direttamente esplicitate dalle famiglie mentre le educatrici si occupano dei bimbi consentendo ai genitori di concentrarsi sui contenuti della conversazione e di rilassarsi in un clima conviviale ed ai bambini di intrattenersi in un ambiente noto e stimolante

Sportello ascolto e Counseling individuale ai genitori

Lo sportello genitori, gestito dalla pedagoga e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi

Sono occasioni per grandi e piccoli di giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

Le feste

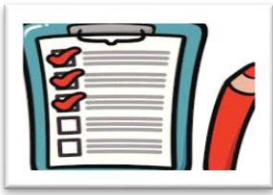
Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni...) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.

Le Riunioni

Circa 2 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con l'educatore di riferimento e visionare fotografie e filmati

La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come:

ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO: sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.



DOMANDA DI ISCRIZIONE

Le famiglie che desiderano inserire il loro bambino al nido sono invitate a contattare telefonicamente il servizio per ricevere le prime informazioni e accordarsi su un'eventuale visita. In occasione della visita verrà messa a disposizione la Carta dei Servizi.

La conferma dell'ammissione avviene a seguito della consegna del modulo d'iscrizione debitamente compilato all'asilo nido o per mail: crapelatalandriano@pedagogia.it, cooperativa@pec.stripes.it (solo per i possessori di posta certificata).

Le domande di iscrizione possono essere presentate dal 01 al 31 maggio di ogni anno per stilare la graduatoria.

(Vedi Artt. 4 e 5 del REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE - CENTRO CULTURALE PER LA PRIMA INFANZIA (Del. Cons. Com. n. 34 del 10/10/2017).

Inserimento e frequenza

1. L'ammissione dei/delle bambini/e avviene a partire dal sesto mese d'età.
2. Nel corso dell'anno scolastico gli inserimenti sono previsti dall'inizio di settembre al mese aprile del medesimo anno scolastico.
3. L'inserimento dei/delle bambini/e è preceduto da un incontro tra il coordinatore del servizio, il personale educativo ed i genitori, o le persone affidatarie o il tutore legale del/della minore.

L'inserimento avviene gradualmente (per un periodo e con modalità concordate tra il coordinatore della struttura e la famiglia), con la presenza del genitore o della persona cui abitualmente il/la bambino/a viene affidato/a.

4. La data indicata dal coordinatore del servizio per l'inserimento del/della bambino/a non può essere posticipata dalla famiglia per più di 15 giorni. L'eventuale richiesta di inserimento posticipato dovrà comunque essere adeguatamente giustificata.

Per l'eventualità in cui, invece, la famiglia desidera conservare il proprio posto presso la struttura si rinvia all'art.9 del regolamento.

Rinunce e dimissioni

1. È possibile rinunciare al posto in corso d'anno. La rinuncia dovrà essere formalizzata entro il 15 del mese precedente, al fine di garantire un sufficiente periodo di preavviso necessario per l'inserimento di un nuovo iscritto. In caso di ritardata comunicazione, verrà richiesto il pagamento della retta per il mese successivo.

Saranno accettate rinunce nel mese di luglio solo nella sala grandi ovvero dove non è previsto il rientro del/la bimbo/a a settembre. Laddove il rientro nel mese di settembre è previsto (sale medi e piccoli), per il mantenimento del posto, la retta del mese di luglio è comunque dovuta; coloro che si astenessero dal pagamento, per l'iscrizione all'anno successivo, dovranno ripresentare domanda.

2. La mancata corresponsione della quota di frequenza per due mesi consecutivi può comportare la decadenza del diritto alla frequenza. L'avvio della procedura di sospensione del servizio è di competenza del concessionario, da portare a conoscenza del comune.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda al REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE - CENTRO CULTURALE PER LA PRIMA INFANZIA (Del. Cons. Com. n. 34 del 10/10/2017).

FASCE ORARIE E RETTE DI FREQUENZA

NOTA INFORMATIVA SULLA GESTIONE FINANZIARIA PER LA FREQUENZA ALL'ASILO NIDO COMUNALE - ANNO 2018-2019

Con delibere di G.C. n. 40 del 27.03.2012 e n. 61 del 12.04.2012 e n. 119 del 29.10.2013 sono state approvate le tariffe di cui ai seguenti schemi:

SCHEMA PER LA COLLOCAZIONE NELLE FASCE DI PAGAMENTO – RETTA MENSILE

<u>Fascia</u>	<u>Fascia ISEE</u>	<u>Retta Tempo lungo</u>	<u>Retta Tempo normale</u>	<u>Retta Tempo corto</u>
		h 7,30 /18,00	h 7,30 / 16,00	h 7,30/ 13,00
F1	Da € 0 a € 6.000,00	€ 100,00	€ 90,00	€ 80,00
F2	Da € 6.000,01 a € 10.000,00	€ 160,00	€ 144,00	€ 130,00
F3	Da € 10.000,01 a € 14.000,00	€ 230,00	€ 207,00	€ 190,00
F4	Da € 14.000,01 a € 18.000,00	€ 300,00	€ 270,00	€ 240,00
F5	Da € 18.000,01 a € 22.000,00	€ 370,00	€ 333,00	€ 300,00
F6	Da € 22.000,01 a € 28.000,00	€ 450,00	€ 405,00	€ 360,00
F7	Oltre € 28.000,01	€ 520,00	€ 468,00	€ 420,00
F8	Senza deposito di ISEE	€ 683,00	€ 615,00	€ 540,00
F9	Non residenti	€ 772,80	€ 695,52	€ 579,60

SCHEMA PER LA COLLOCAZIONE NELLE FASCE DI PAGAMENTO – REFEZIONE

<u>Fascia</u>	<u>Costo pasto giornaliero</u>
Residenti	€ 2,50
Non residenti	€ 2,50

A tal proposito, si precisa che la quota mensile posta a carico della famiglia è dovuta indipendentemente dall'effettiva frequenza al nido (cfr. Regolamento dell'Asilo Nido Comunale, approvato con delibera Cons. Com. n. 34 del 10 ottobre 2017) e che eventuali riduzioni o esenzioni dal pagamento della retta di competenza della famiglia, saranno valutate solo in seguito all'avvenuta ricezione di adeguata documentazione da parte dei Servizi Sociali.

Il costo giornaliero del buono pasto deve essere aggiunto alla retta mensile di frequenza.

Con delibere di G.C. n. 70 del 28.04.2010, n. 123 del 03.11.2010, n. 61 del 12.04.2012 e n. 44 del 23.04.2013 sono state approvate le disposizioni in tema di servizi alla persona a domanda individuale e pagamento della retta di frequenza e refezione dell'Asilo Nido che di seguito si riportano.

In particolare:

- ✓ Nel periodo di inserimento al nido, è prevista la decurtazione di €30,00 (per il *Tempo lungo*) €25,00 (per il *Tempo normale*) ed €20,00 (per il *Tempo corto*) per ogni settimana completa di non frequenza mensile precedente la data di inserimento, indipendentemente della residenza nel territorio di Landriano e dalla fascia di reddito che determina la quota posta a carico della famiglia per la fruizione del servizio.
- ✓ E' prevista una riduzione sulla retta di competenza della famiglia (e non sul servizio di refezione) nell'ipotesi di **frequenza simultanea effettiva** di due o più membri appartenenti allo stesso nucleo familiare di residenti, nella misura del 30% per il secondo figlio e 50% dal terzo figlio in poi.
- ✓ Il pagamento del servizio alla persona a domanda individuale richiesto deve avvenire entro il giorno 15 del mese di frequenza.
- ✓ Il pagamento del servizio alla persona a domanda individuale richiesto deve essere effettuato, entro il termine di cui sopra, a prescindere dall'effettiva fruizione del servizio stesso ed anche in presenza della semplice iscrizione.
- ✓ All'atto della richiesta di fruizione di un servizio alla persona a domanda **individuale deve risultare regolarizzata l'eventuale situazione debitoria preesistente**.
- ✓ Il servizio alla persona a domanda individuale viene revocato in caso di mancato pagamento entro il termine sopra indicato.

✓ Il pagamento dovrà essere effettuato:

SEPA CORE (sdd): addebito diretto su Vs. conto corrente bancario con la sottoscrizione di un modulo.

Qualora scegliate questa forma di pagamento troverete in allegato alla presente il suddetto modulo che dovrà essere compilato e consegnato alla coordinatrice dell'asilo nido. La procedura SEPA CORE potrà essere attivata soltanto successivamente alla riconsegna del modulo. La conferma dell'attivazione potrà essere riscontrata, oltre che sul vostro conto corrente, con la dicitura RID apposta nella fattura nel campo "metodo di pagamento".

BONIFICO BANCARIO: nella fattura troverete nelle modalità di pagamento i dati bancari dove poter effettuare il bonifico.

E' importante indicare nella causale di pagamento: Beneficiario Stripes Coop - n° di fattura (o mese di riferimento) e nome e cognome del bambino.

Dette disposizioni devono essere onorate dalle famiglie dei/le bambini/e frequentanti l'Asilo Nido Comunale.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi agli Uffici della cooperativa Stripes, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30. (dal lunedì al venerdì) al numero 02 9316667.

GLI ORGANI DI GESTIONE

La gestione e la partecipazione alla vita del nido è assicurata da un Comitato di Gestione. Il Comitato di Gestione è composto da:

- il sindaco o un suo delegato
- n.2 rappresentanti nominati dal consiglio Comunale.
- n.3 rappresentanti dei genitori scelti dai genitori stessi
- il coordinatore in carica dell'asilo
- n.1 rappresentante educativo e n. 1 ausiliario
- n.1 rappresentante cooperativa.

Il Comitato di Gestione si occuperà di

- Formulare proposte, vigilare sulla programmazione delle attività educative e promuovere ogni utile iniziativa al buon funzionamento del servizio;

- Formulerà proposte indirizzate all'amministrazione Comunale;
- Promuoverà incontri con le famiglie, con gli operatori socio-sanitari e favorirà le iniziative utili al miglioramento del servizio.

LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, STRIPES utilizza un questionario anonimo che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie. Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie - attraverso la bacheca del servizio ed apposite riunioni - e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Centro, una cassetta (posta). Gli esposti ricevuti saranno analizzati e verrà dato un riscontro alle famiglie entro 30 giorni.

La Cooperativa Stripes, ad ulteriore garanzia di qualità, possiede le certificazioni:

-UNI EN ISO 9001:2008-UNI 11034: 2003 (linee guida per i servizi all'infanzia)



Al nido abbiamo un **REGOLAMENTO SANITARIO**

Per tutelare la salute dei bimbi, al nido viene applicato il regolamento "malattie infettive e comunità infantili elaborato dalla regione Lombardia che prevede l'allontanamento dei bambini nei seguenti casi:

- febbre > 38,5 °C rettali e malessere
- diarrea : 2 o più scariche liquide
- vomito : 2 o più episodi
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta

Al momento dell'allontanamento il personale educativo vi consegnerà il modulo: "Allontanamento dall'asilo nido per malessere del bambino o sospetta malattia infettiva".

Nei primi tre casi, è possibile il rientro solo se il bambino/a è privo di sintomi dal **SECONDO GIORNO** consecutivo all'allontanamento, presentando il modulo compilato.

In caso, invece di allontanamento per esantema o congiuntivite, se il pediatra ha ravvisato un falso allarme, è possibile rientrare al nido anche il giorno successivo sempre con relativa autocertificazione.

Si chiede inoltre di essere solleciti nel rendere note informazioni inerenti eventuali patologie infettive che il pediatra ha riscontrato, al fine di consentire al personale educativo un aggiornamento puntuale alle altre famiglie dei frequentanti nel rispetto della privacy.

Gli educatori non possono somministrare farmaci ad eccezione di antifebbrili, creme per contusioni o punture di insetti, per i quali è necessaria la vostra autorizzazione firmata.

Se doveste decidere di andare in vacanza, ricordatevi di avvisare il personale.

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2018-2019

Il nido comunale Crapa Pelata garantisce la fruizione del servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 18,00 per un totale di 47 settimane annue (settembre-luglio). Di seguito il calendario in dettaglio dell'anno educativo 2018/2019:

- ◆ Mercoledì 29 agosto 2018 Apertura Anno Educativo
- ◆ Giovedì 01 novembre e venerdì 02 novembre 2018 (ponte tutti i Santi)
- ◆ Da lunedì 24 dicembre 2018 a martedì 01 gennaio 2019 (festività Natalizie)
- ◆ Lunedì 22 aprile 2019 (lunedì dell'Angelo)
- ◆ Giovedì 25 e venerdì 26 aprile 2019 (anniversario della liberazione)
- ◆ Mercoledì 01 maggio 2019 (festa dei Lavoratori)
- ◆ Da Mercoledì 01 agosto 2019 (Chiusura all'utenza per periodo estivo).



INDIRIZZI UTILI



NIDO D'INFANZIA COMUNALE CRAPA PELATA

Via della Resistenza, 27015 Landriano (PV)

Tel 0382 65078

Email: crapapelatalandriano@pedagogia.it

Ci trovate anche su  digitando Asilo Nido Comunale Crapa Pelata.

STRIPES Coop. Sociale Onlus

Via San Domenico Savio 6 - 20017 Rho (MI)

Tel. 02 9316667 Fax 02 93507057

Sito internet: www.Stripes.it

www.facebook.com/stripescoop

Email: stripes@pedagogia.it

Comune di Landriano

Piazza Garibaldi, 14 - 27015 Landriano (PV)

Tel.0382 64001 Fax 0382 615581

Sito internet: www.comune.landriano.pv.it